

(I lavori iniziano alle ore 14.06 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2375 presentata da Batzella, inerente a "Rete oculistica Città di Torino - Ambulatori ad accesso diretto"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 2375.
La parola alla Consigliera Batzella per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Mi spiace che non ci sia l'Assessore competente, ma è un piacere che mi risponda l'Assessore Valmaggia, anche se non si occupa di sanità.

Martedì 23 ottobre, rispondendo in Aula alla mia interrogazione in cui chiedevo di conoscere la data di trasferimento del Pronto Soccorso Oftalmico dall'attuale sede di via Juvarra a quella di via Cherasco, nel complesso Molinette-Città della Salute di Torino, l'Assessore Saitta ha dichiarato che nei giorni successivi avrebbe dato informazioni precise al riguardo.

A oggi, però, non c'è ancora una data certa.

Inoltre, l'Assessore, in quella sede - e arriviamo all'oggetto dell'interrogazione - ha annunciato che la Regione sta lavorando insieme alle ASL torinesi alla creazione di una nuova rete oftalmologica per la città di Torino, con ambulatori ad accesso diretto, con l'obiettivo di abbattere le liste d'attesa per le prestazioni oculistiche.

Gli ambulatori ad accesso diretto, secondo quanto annunciato dall'Assessore, saranno creati nei locali di via Juvarra, quando verranno trasferite le attività presso il nuovo pronto soccorso di via Cherasco, presso la Città della Salute. Inoltre, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie torinesi stanno lavorando per istituire altri ambulatori oculistici ad accesso diretto presso la Città della Salute. Quindi, in via Cherasco, oltre a esserci il pronto soccorso con le attività di struttura complessa oculistica, dovrebbe esserci anche un ambulatorio ad accesso diretto. Inoltre, un altro ambulatorio ad accesso diretto presso il San Giovanni Bosco e un altro presso il Mauriziano. I pazienti potranno accedere alle prestazioni oculistiche specialistiche senza prenotazione: basterà presentarsi presso la struttura scelta con la prescrizione del proprio medico di medicina generale.

Questo, secondo quanto dichiarato dall'Assessore.

Nella struttura di via Cherasco, centro di secondo livello, a oggi i medici oculisti sono sei. Secondo le dichiarazioni rilasciate da ANAAO Assomed Piemonte (l'associazione dei medici e dei dirigenti sanitari piemontesi ospedalieri), gli oculisti attualmente in servizio sono già sotto organico, in quanto ne servirebbero almeno dieci. I sei oculisti della Città della Salute hanno appreso del progetto delle istituzioni degli ambulatori ad accesso diretto dai giornali, dopo il comunicato dell'Assessore, e non dall'ASL, che li ha informati in un secondo momento. Quindi, prima l'Assessore ha annunciato che ci sarebbero stati gli ambulatori ad accesso diretto e poi i medici sono stati informati. Inoltre, sono sotto organico.

Un altro problema è il nuovo pronto soccorso oculistico non ancora attivo, non ancora funzionante, perché non ha oculisti per poter iniziare le attività di pronto soccorso, oltre a non avere infermieri, oltre a non avere OSS e oltre alla mancanza di tutte le apparecchiature necessarie per avviare l'attività di urgenza ed emergenza.

Oggi, interrogo l'Assessore - e concludo - per sapere quanti medici verranno assunti per la realizzazione non solo degli ambulatori ad accesso diretto presso la Città della Salute e nelle altre ASL della città di Torino, ma anche del nuovo pronto soccorso di via Cherasco, in considerazione dell'attuale grave carenza di specialisti.

PRESIDENTE

Grazie, collega Batzella.

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Continuo a prestare la voce al collega Saitta: è lui che parla.

Come ho avuto modo di precisare, proprio la scorsa settimana, rispondendo a un'interrogazione presentata dalla stessa Consiglieria, le Aziende Sanitarie interessate stanno lavorando alla creazione della nuova rete oculistica della Città di Torino.

I Direttori stanno dunque predisponendo tutte le azioni necessarie all'attivazione della rete, all'ampliamento delle sedi di erogazione su tutta la città e all'istituzione del percorso ad accesso diretto, con l'obiettivo di potenziare l'offerta sul territorio e abbattere le liste d'attesa.

Non sono in grado di rispondere sul numero dei medici; alla prossima puntata.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

*(Alle ore 15.14 la Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.18)